

**DA QUEST'ANNO  
S. MARIA MADDALENA  
È FESTA**



La celebrazione di Santa Maria Maddalena, fino allo scorso anno semplice memoria nel giorno 22 luglio, sarà elevata nel Calendario Romano Generale al grado di **FESTA**, per espresso desiderio di papa Francesco. “La decisione s’iscrive nell’attuale contesto ecclesiale, che domanda di riflettere più profondamente sulla dignità della donna, la nuova evangelizzazione e la grandezza del mistero della misericordia divina”. Si ricorda che “fu san Giovanni Paolo II a dedicare una grande attenzione non solo all’importanza delle donne nella missione stessa di Cristo e della Chiesa, ma anche, e con speciale risalto, alla peculiare funzione di Maria di Magdala quale **PRIMA TESTIMONE CHE VIDE IL RISORTO** e prima messaggera che annunciò agli apostoli la risurrezione del Signore”.

LE MESE DELLA SETTIMANA

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| <b>SABATO</b>                        | <b>16 LUGLIO</b>  |
| ore 17.30                            | Italia, Oreste, Michele Mondin Floriano e Fabio Palmira e Vittorio Teresa e Bonaventura |
| <b>DOMENICA</b>                      | <b>17 LUGLIO</b>  |
| ore 9.00:                            | Manias Aldo e Leda defunti fam. Vit   |
| ore 11.00:                           | Bruno e Delfina; Fernando <i>Secondo intenzione offerente</i>                           |
| <b>LUNEDÌ</b>                        | <b>18 LUGLIO</b>  |
| ore 8.30                             | <i>libera da intenzione</i>   |
| <b>MARTEDÌ</b>                       | <b>19 LUGLIO -</b>  |
| ore 8.30                             | <i>libera da intenzione</i>   |
| <b>MERCOLEDÌ</b>                     | <b>20 LUGLIO</b>  |
| ore 18.00                            | don Giacomo Fantin  |
| <b>GIOVEDÌ</b>                       | <b>21 LUGLIO</b>  |
| ore 8.30                             | <i>libera da intenzione</i>   |
| <b>VENERDÌ</b>                       | <b>22 LUGLIO</b>  |
| <b>SANTA MARIA MADDALENA - FESTA</b> |   |
| ore 8.30                             | Angelo, Silvano e Regina  |
| <b>SABATO</b>                        | <b>23 LUGLIO</b>  |
| ore 17.30                            | <i>libera da intenzione</i>   |
| <b>DOMENICA</b>                      | <b>24 LUGLIO</b>  |
| ore 9.00:                            | <i>libera da intenzione</i>   |
| ore 11.00:                           | Colautti Eliseo ( <i>ann.</i> )   |

Domenica 16 del T.O. - anno C - 17 luglio 2016

# LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale  
Parrocchia S. Francesco d'Assisi



## Le cose piccole...



Da Betania, il villaggio in cui è ambientato il Vangelo di questa domenica, ci viene consegnato un messaggio di bellezza e di speranza. Ci viene detto che Dio ha bisogno di lasciare le risse teologiche del tempio, per **TROVARE UNA FAMIGLIA, UNA CASA, UNA CENA**. Per poter essere se stesso, rincuorato, accudito. **HA BISOGNO DEI GESTI DELICATI E SINCERI DELL'AMICIZIA**. Il nostro è il Dio del pane, del buon profumo della pietanza che cuoce, del fiore messo in centro al tavolo per festeggiare l'ospite.

Il Dio delle piccole cose. Il Dio dei dettagli che allargano il cuore, che lo allagano. Che ci aiutano a vivere, che ci aiutano alto e altro.

**QUELLO CHE NOI CHIAMIAMO PADRE È UN DIO A CUI PIACE INTESSERE UNA RELAZIONE**, che chiede ascolto, che ama sedersi con semplicità intorno ad un tavolo e ridere e scherzare. Diventassimo capaci, d'ogni tanto, di ascoltare Dio e il suo desiderio di salvezza, ascoltare le sue fatiche dirgli che può contare su di noi per realizzare speranza attraverso piccole cose, di ogni giorno.



Al vescovo di Nizza Papa Francesco ha scritto un messaggio a firma del cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin: “Mentre la Francia celebrava la sua festa nazionale, la violenza cieca ha colpito ancora il paese a Nizza, facendo numerose vittime tra cui dei bambini. Condannando nuovamente tali atti, Sua Santità Papa Francesco esprime la sua profonda tristezza e la sua prossimità spirituale al popolo francese. Affida alla misericordia di Dio le persone che hanno perso la vita e si associa vivamente alla pena delle famiglie in lutto. Esprime la sua simpatia alle persone ferite, così come a tutti quelli che hanno contribuito ai soccorsi, domandando al Signore di sostenere ciascuno in questa prova. Implorando da Dio il dono della pace e della concordia, invoca sulle famiglie provate e su tutti i francesi la grazie delle benedizioni divine”.

**«Prego per le vittime dell'attentato a Nizza ed i loro famigliari. Chiedo a Dio di convertire il cuore dei violenti accecati dall'odio».**

papa Francesco

